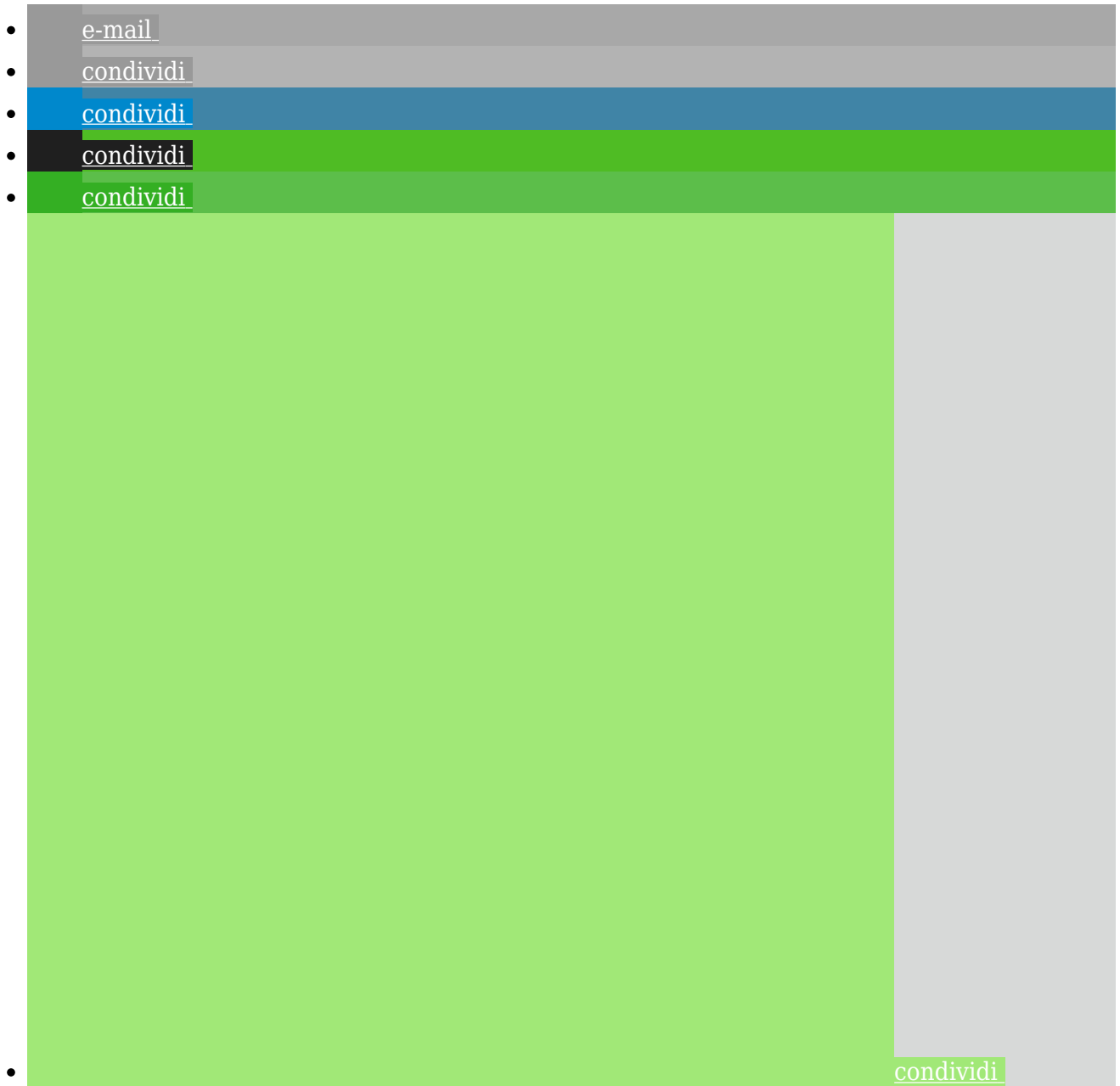




*roundrobin@autistici.org*



Nel centro di Menidi, all'alba di giovedì 23 maggio, siamo saliti su una scala che ci ha portato al primo piano dell'edificio che ospita gli uffici locali del partito Alba Dorata, rompendo una delle finestre e riempiendo l'interno con diversi litri di benzina. Dando loro fuoco volevamo rispedire i topi nei loro buchi e privarli di un'altra struttura della loro lista ogni volta più ristretta.

Nel centro di Menidi, il 4 marzo 2014, gli uffici locali hanno aperto le loro porte per la prima volta. Negli anni successivi, i suoi membri e i suoi dirigenti cercarono di costruire una base nazionalista che sfruttasse i successi elettorali del partito nell'Attica occidentale. Dalla tana nazifascista meridiana, hanno organizzato e coordinato attacchi contro i lavoratori migranti e il mondo della lotta; le ragioni per la miseria della "criminalità" sono state scritte e il capitalismo e la politica borghese sono stati condannati per le tribolazioni e il dolore che provocano nei loro quartieri.

E' importante osservare e studiare il modo in cui il modello nazi-fascista di Alba Dorata, negli ultimi anni, cerca di proteggere le strutture materiali dove si trovano gli uffici, le sedi o i negozi. Le forze antifasciste hanno scoperto che i loro uffici sono ormai diventati "fortezze inespugnabili", circondati da recinzioni di ferro che superano i due metri, con filo spinato perimetrale in qualsiasi punto di accesso, sensori fotografici, telecamere e spesse griglie su porte e finestre.

Questa è la base di questa situazione e il movimento antifascista radicale è organizzato. Studia i cambiamenti nella fortificazione, le vulnerabilità, le migliori condizioni possibili in cui l'obiettivo potrebbe essere colpito, tenendo sempre presente il paesaggio geografico in cui dobbiamo provarci e le particolarità che ha per la pianificazione di queste azioni.

Il nostro obiettivo era quello di causare ingenti danni agli uffici ATHEX di Menidi. Sapevamo che un incendio doloso al cancello principale o in qualsiasi altro luogo avrebbe ovviamente rappresentato, simbolicamente, un altro movimento dinamico contro il fascismo. Tuttavia, si è ritenuto politicamente necessario tentare la distruzione totale degli uffici. A seguito di questa necessità, è stato inserito un progetto di scala per raggiungere gli uffici dove sono ospitati in un primo piano sopraelevato. Per superare la fortificazione e le armature che li circondano, si è ritenuto necessario tagliare i binari delle finestre per trovare un passaggio, eventualmente anche rompendo il vetro.

Se ci riferiamo a parte del piano operativo è per chiarire che a seconda delle circostanze e dell'ambiente, le forze della guerriglia antifascista devono espandere le loro risorse e l'ingegno e aggiornare il loro "arsenale" per mettere alla prova la fortezza apparentemente impenetrabile dei fascisti. Le condizioni di sicurezza e di fortificazione non sono in grado di fornire sicurezza alle loro strutture dal momento in cui ci organizziamo, pianifichiamo attentamente e agiamo con determinazione. Ancora una volta, questa energia, così come una pletora di precedenti azioni antifasciste contro il meccanismo di Alba Dorata, dimostrano una sola cosa: che attraverso lo studio, la pianificazione precisa, la determinazione e l'impegno nel nostro dovere di classe possiamo sconfiggerli.

Poiché questi uffici hanno costituito il fondamento della politica di ATHEX nelle particolari caratteristiche di quest'area, abbiamo scelto di colpire questi topi e contribuire ad indebolire uno dei pochi nuclei dinamici rimasti. I continui attacchi ai lavoratori migranti nella regione, l'azione dei mass-media a Menidi con il suo coinvolgimento nel pogrom anti-Rom nel 2017, ma anche la politica anti-operaia di Alba Dorata, dichiarata pubblicamente, sono stati alcuni dei tasselli del mosaico che ha portato alla nostra azione contro di loro.

Negli ultimi anni, con maggiori tensioni rispetto al 2016, nei comuni di Acharnon e Fili si stanno verificando continui attacchi omicidi di fascisti contro i lavoratori migranti. Con coltelli, pugni e bastoni, gruppi organizzati di fascisti prendono di mira i migranti che lavorano 12 ore al giorno per pochi euro, li localizzano e li attaccano sia a casa loro che al lavoro, come nell' Upper Libyan People's Market o sulla via di casa, sul posto di lavoro e viceversa, o anche sulle vie della linea Baja Patissia-Menidi (755) dove nel giugno 2017 gruppi di fascisti hanno attaccato chiunque pensavano fosse un tossicodipendente o un migrante.

Gli AME (Unaligned Meanders Nationalists), spingendo sul terreno allestito dagli interventi pubblici di Alba Dorata nella regione, hanno intensificato la loro attività a Menidi nel giugno 2017, dopo l'ingiusto omicidio dell'undicenne Marius a causa di un proiettile vagante, lanciando attacchi razzisti contro i Rom. Rivendicando la responsabilità degli attacchi con le molotov nelle case dei Rom, hanno caricato sul loro blog foto con svastiche e slogan razzisti accompagnati dai loro testi che dicono "i combattenti dell'organizzazione sono e combattono fianco a fianco per il sesto giorno con gli eroici abitanti di Menidi".

Studiando la storia, troviamo che la giustizia popolare è arrivata solo quando si sono formate fazioni di autodifesa e di resistenza di base per negare con dignità il terrorismo bianco, la violenza e il terrorismo del regime capitalista.

Le forze di combattimento popolari stanno indicando la loro strada. Con le proprie forze, sono gli unici che possono rafforzare il conflitto contro il regime capitalista e i suoi organi. Ed è chiaro che

per rafforzare e aumentare le forze popolari e rivoluzionarie che promuovono il conflitto con il regime, devono condurre lotte concrete contro la subordinazione, la paura e la sconfitta che cerca di imporre il campo ostile. Devono rendersi conto che la strada parlamentare per rovesciare il capitalismo è una frode.

“Forse non ci conosciamo, ma stiamo unendo sogni, lotte comuni, modi comuni di creare la vita, sentendo che ci muoviamo nello stesso tempo, nello stesso spazio, sintonizzati nello stesso passo verso il sogno di emancipazione. ” -D. Koufontinas

Dedichiamo l'attacco incendiario agli uffici di Alba Dorata al rivoluzionario senza pregiudizi D. Koufontinas, integrando il nostro movimento nel più ampio movimento di solidarietà multilaterale che si sta sviluppando ultimamente a sostegno del nostro compagno in occasione dello sciopero della fame che il governo SYRIZA, l'opposizione, i giudici e i pubblici ministeri e le note ambasciate (USA, Inghilterra, Turchia) che sono intervenuti e hanno controllato le emergenze del paese, lo hanno sollecitato ad avviare. Il compagno Dimitris ha scelto la strada del conflitto con il regime capitalista, mettendo tutta la sua esistenza nel campo della resistenza e della rivoluzione sociale. Ha posto la sua anima di ribelle, il suo corpo di scioperante della fame, la trasmissibilità della sua esperienza alle generazioni future attraverso i suoi libri.

Il regime si sta ora redimendo per l'ergastolo nelle prigioni della democrazia borghese.

Il 17 novembre, il “crimine” ha fatto riapparire il filo rosso della resistenza, ispirato dalla resistenza popolare ai conquistatori e ai loro associati, ispirato dalle migliaia di combattenti che hanno esalato il loro ultimo respiro nelle strutture di detenzione EAT-EAW, nelle carceri e nel glorioso cancello del Politecnico.

Oggi, il movimento di lotta antifascista, che si esprime principalmente nel mondo anarchico, ha fatto molto utilizzando tutte le forme di lotta e i mezzi di lotta. La limitata vita politica dei fascisti in tutta la Grecia e la riduzione delle loro percentuali elettorali alle elezioni europee sono anche il risultato della politica aggressiva del movimento antifascista contro la minaccia fascista attraverso la costante rotazione di forme di lotta “lecite” e illegali.

La riduzione dei loro tassi elettorali e la loro temporanea incapacità di ristabilire il braccio militare delle loro azioni non implica naturalmente compiacimento e rilassamento per il movimento antifascista.

Tenendo conto della sconfitta parlamentare e del restringimento delle loro percentuali, rimarranno quello che sono sempre stati: il battaglione della destra e del sistema capitalista statalista contro la minaccia anarchica e comunista.

FASCISTI, NON POTETE TENERE I VOSTRI BUCHI

STIAMO ARRIVANDO

IL POPOLO NON DIMENTICA

Brigata Durruti

fonte: [actforfree.nostate.net](https://actforfree.nostate.net)